



Via Leopoldo Serra, 31 00153 Roma
Tel. 06/585441
Fax 06/58544339/371



Via Bono Cairoli, 68 00145
Roma Tel. 06/440071
Fax 06/44007512



Via di San Crescenziano, 25 00199
Roma Tel. 06/865081
Fax 06/86508235

Roma, 21 febbraio 2025.

Al **Presidente AIOP**
Prof. Gabriele Pellissero

Al **Presidente ARIS**
Padre Virginio Bebber

Alla **Commissione di Garanzia per l'attuazione della**
legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Piazza del Gesù 46 00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

e p.c. Al Ministro della Salute
On.le Orazio Schillaci

e p.c. Presidente della Conferenza delle Regioni
On.le Massimiliano Fedriga

Oggetto: proclamazione stato di agitazione per le lavoratrici e i lavoratori a cui si applicano i tre CCNL Sanità Privata Aiop/Aris, CCNL ARIS RSA e CdR, AIOP RSA.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali manifestano le perduranti e gravi difficoltà economiche e professionali in cui versano le oltre 200.000 lavoratrici e lavoratori, a cui vengono applicati i tre CCNL in oggetto.

Il Contratto della Sanità privata Aris Aiop è scaduto da oltre sei anni, mentre per quanto riguarda i due contratti delle Rsa sempre delle stesse associazioni gli anni di mancato adeguamento al costo della vita risalgono addirittura a 13 anni, contratti quest'ultimi, che impongono una significativa disuguaglianza salariale a parità di mansioni svolte rispetto ad altri contratti nazionali del medesimo comparto.

Nonostante un'inflazione a doppia cifra registrata negli anni precedenti, a fronte della mobilitazione di lavoratrici e lavoratori che hanno prodotto manifestazioni sindacali su tutto il territorio nazionale, con la grande partecipazione allo Sciopero Nazionale del 23 settembre 2024 e i molteplici presidi di fronte alle Istituzioni, i tavoli di contrattazione per il rinnovo del CCNL Sanità Privata Aiop/Aris e per la costituzione del CCNL unico Aris/Aiop RSA sono fermi per scelta unilaterale delle due Associazioni Datoriali, perché hanno dichiarato di volere la copertura integrale dei costi del rinnovo che è stata anche ribadita durante l'incontro con il ministero della salute lo scorso 27 gennaio.

Una posizione gravemente lesiva e profondamente ingiusta nei confronti delle lavoratrici e dei

lavoratori, soprattutto in un contesto economico dove l'inflazione e l'aumento dei costi dei beni e dei servizi stanno riducendo drasticamente il loro potere d'acquisto.

FP CGIL, CISL FP e UIL FPL ritengono inaccettabile tale posizione, non solo in rappresentanza delle lavoratrici e dei lavoratori, ma anche nell'interesse dell'intera collettività che usufruisce del Sistema Sanitario Nazionale all'interno del quale operano le strutture di Aris e di Aiop, e per tali ragioni si vedono costrette a

proclamare

lo stato di agitazione a livello nazionale di tutto il personale coinvolto nelle strutture che applicano i CCNL Sanità Privata Aiop/Aris, Aris RSA e CdR, Aiop RSA ai sensi della contrattazione collettiva e della L. 146/90, così come modificata dalla L. 83/2000.

In tutte le regioni italiane proseguiranno le iniziative e le manifestazioni che coinvolgeranno tutti i livelli interessati.

Distinti saluti.

FP CGIL
Barbara Francavilla

CISL FP
Roberto Chierchia

UIL FPL
Ciro Chietti